

Figure scomparse

EUGENIO MACCAGNANI

È morto in Roma il 19 del marzo scorso *Eugenio Macca-*
gnani. Era nato in Lecce il 1852.

Conquistò uno dei più alti posti nel campo della scultura italiana della fine del sec. XIX, e di Lui si è giustamente affermato che « pochi possono pareggiarlo nella abilità della modellatura e sapienza profonda dell'anatomia umana, pochi nella severità dignitosa della sua produzione statuaria e nella vastità della sua concezione ».

Di tutta la sua complessa attività la parte più nota si riferisce al *Monumento a Vittorio Emanuele* in Roma. Fu il principale e più valido cooperatore del Sacconi; e dopo la morte del grande architetto, egli continuò a modellare le parti plastiche del Monumento, dove si ammirano i magnifici trofei d'angolo, le basi per le colonne trionfali davanti ai propilei, la statua della *Guerra* e le quattordici statue delle città storiche italiane, addossate alla base della statua equestre.

Sia nello scolpire le statue di *Spartaco*, della *Baccante* o della *Pompeiana*, sia quelle di *S. Tommaso* nella basilica ostiense, delle *Fame* nel Palazzo di Giustizia a Roma, o il colossale monumento di *Garibaldi* a Buenos-Ayres, sempre il Macca-gnani ha dato vita a forme del più puro classicismo, della più squisita eleganza ellenica.

Ci proponiamo d'illustrare prossimamente l'opera dell'insigne Maestro scomparso.